



la gazzetta del

VRslot



anno XXIII numero 930 - 27 marzo 2023 - www.vrslot.it

> **5ª gara Rally Legend**

> **4ª gara Muscle Car**

> **infoclub**

5ª Rally Legend

All'ultima PS

Fede vince in rimonta con una gara perfetta



L'inizio della primavera coincide con l'inizio dell'ultima fase dei vari campionati, il periodo è quindi alquanto interessante sia per l'aria frizzante che invoglia ad uscire di casa per recarsi al Club, sia perché si iniziano a tirare le somme, e ogni piazzamento diventa importante in chiave campionato. Ovviamente la categoria Rally Legend non fa eccezione.

Naturale quindi che le assenze si contino col contagocce e infatti l'elenco iscritti della serata conta ben diciassette partecipanti, anche se non manca qualche defezione pesante tra i reduci della trasferta di Padova.

Ci viene voglia di evidenziare un tema che forse a volte passa un po' in secondo piano nelle nostre cronache, ma che ci ha colpito più di altre volte in questa occasione, ed è quello della bellezza delle livree; le foto della serata spiegano meglio di qualsiasi altro commento quanto si vuole evidenziare.

Tra l'altro la categoria si presta ad assicurare una notevole varietà di modelli e livree, ben avvalorata dal parco chiuso che vede allineati tredici vetture diverse; alle teutoniche BMW M1 di Davide, Diego e Federico, si contrappongono le Lancia 037 di Bruno, Giampy e Riccardo Z..

A dar manforte alle due "nazionali" possiamo annoverare da una parte le Porsche 911, 914 e 924 messe sul piatto da Andrea C., Silvano e Paolo P., mentre la

squadra tricolore è rimpolpata dalla Delta S4 di Ago, la Stratos di Ale e la Delta integrale di Enrico F.. La signorile eleganza britannica è ben rappresentata da Stefano P. con una MG Metro, Bruk0 invece opta per portare in gara la Renault R5 Turbo.

Conclude lo schieramento la ciurma di casa Ford, composta dalla Capri di Ulisse, la bella Sierra Cosworth di Andrea B. e la RS 200 di Andrea Ing..

Rimangono confermati i tracciati che sono stati teatro della gara rally della settimana appena conclusa, ovvero la Salita del Ponte Grande e le due piste kit, una caratterizzata da un percorso con tanti cambi di direzione e saliscendi, che mette in risalto le doti di guida, l'altra più veloce che

consente spesso anche qualche divertente derapata, in controllo per alcuni, per altri un po' più al cardiopalmo.

lunedì 30/3

Gruppo C

-carrera-

giovedì 3/4

Rally Classic





PS2 – Salita al Ponte Grande (2 giri)

Durante tutta la serata la classifica delle prime tre posizioni non brillerà certo per fantasia, con soli quattro piloti a contendersi i primi tre gradini del podio di tappa; a conferma di ciò nella seconda prova cambia solamente l'ordine di arrivo, con Federico che precede Riccardo Z. e Davide. Tra i primi tre i distacchi sono molto contenuti, il che non porta a variazioni alla testa della classifica generale.



PS1 – Rallykit 1 (3 giri)

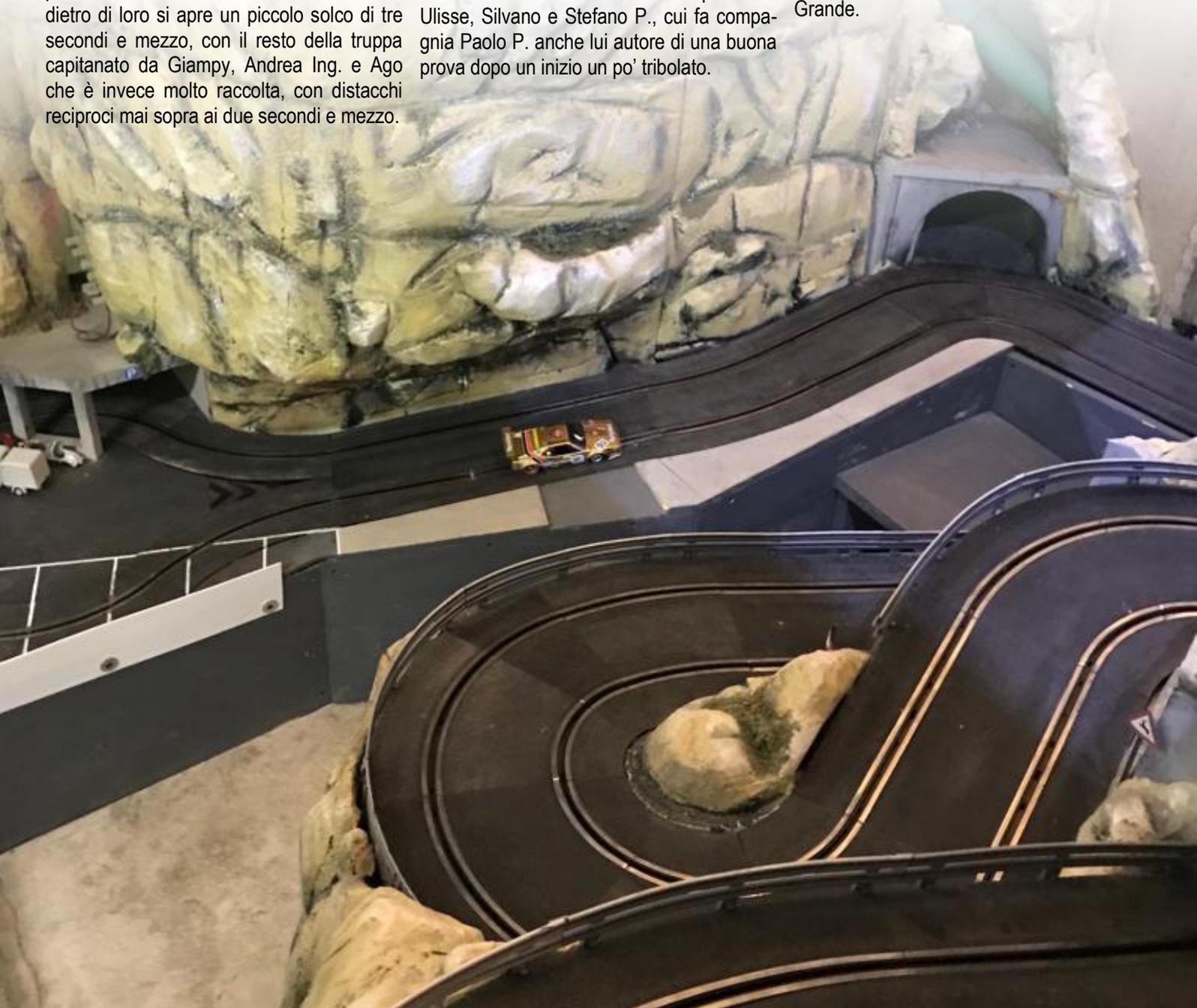
Tra i protagonisti annunciati partono bene Davide, Riccardo Z. e Federico, che fanno segnare i tre migliori tempi della prima prova, con distacchi abbastanza contenuti pari a circa un secondo l'uno dall'altro; dietro di loro si apre un piccolo solco di tre secondi e mezzo, con il resto della truppa capitanato da Giampy, Andrea Ing. e Ago che è invece molto raccolta, con distacchi reciproci mai sopra ai due secondi e mezzo.

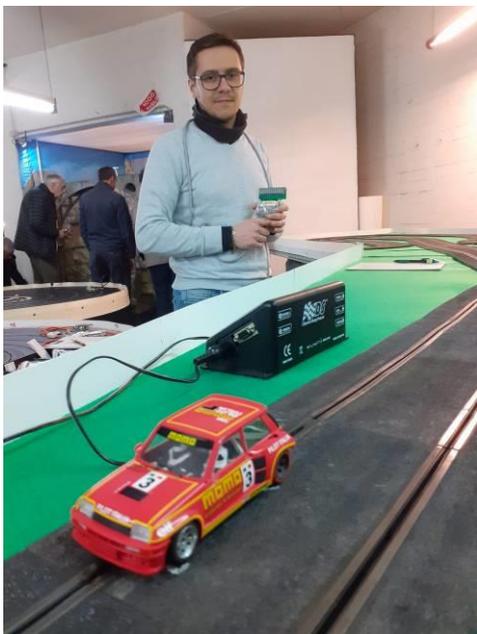


Inizia a scaldarsi Diego che si piazza in quarta posizione davanti ad Ago e Giampy, e si confermano con buoni tempi anche Ulisse, Silvano e Stefano P., cui fa compagnia Paolo P. anche lui autore di una buona prova dopo un inizio un po' tribolato.

In classifica generale Paolo guadagna posizioni attestandosi nella parte centrale; buon tempo anche per Enrico F., che si riscatta dalla prova precedente staccandosi dal fondo della classifica.

Qualche posizione la perdono invece Andrea Ing. e Andrea B., protagonisti di un'uscita all'ombra dell'arcata del Ponte Grande.





PS3 – Rallykit 2 (4 giri)

Nella successiva prova sul veloce tracciato predisposto per la rievocazione storica del Giro d'Italia, le prime tre posizioni sono ancora monopolizzate da Federico, Davide e Riccardo Z.; Diego gradisce la quarta casella e vi rimane ben saldo, Giampy continua la sua efficace azione a ridosso dei primi.

Le buone prestazioni di Federico nella seconda e terza prova non gli consentono di scalzare Davide dalla prima posizione nella generale. Riccardo Z. rimane alla finestra in terza posizione, sperando di trarre vantaggio dalla loro battaglia; il gruppetto dei primi inseguitori ha già un ritardo superiore ai dieci secondi ed è capeggiato da Giampy che precede Ago, Andrea ing., Ulisse e Diego con quest'ultimo in netta rimonta.

Silvano occupa in solitudine la posizione centrale della classifica generale, il suo distacco è pari a quattro secondi da Diego e precede Paolo P. di sei secondi.



Nella seconda metà della classifica infuria la battaglia nel gruppo di concorrenti formato da Paolo P., Ale, Andrea B., Stefano P. Andrea C. ed Enrico F., che sono raccolti in appena otto secondi e promettono scintille per la seconda parte di gara; chiudono leggermente più staccati Bruko e Bruno.



PS4 – Rallykit 1 (3 giri)

Con l'inizio del secondo turno di prove accade il fatto che dà una svolta alla gara.

Bisogna premettere che nel giro delle rotazioni sui tracciati Davide appartiene al gruppo che affronta la PS4 come ultima, quando di fatto accusa un gap da Federico di appena sei decimi; ma nella concitazione generale è alquanto difficoltoso conoscere i distacchi in tempo reale e quindi, convinto di essere in ritardo di qualche secondo (avendo vinto una sola PS), opta per una tattica di attacco facendo volare sui solchi la sua M1, che però stavolta lo prende troppo in parola e pensa bene volare letteralmente sul pavimento.



Oltre ad un pezzo di telaio staccato, il risultato è che Federico lo sorpassa nella generale, facendo segnare il miglior tempo della prova; lo tallona a due secondi Riccardo Z., che ne prende la scia anche nella classifica generale andando ad occupare il secondo posto. Nonostante l'incidente spettacolare (e altre due uscite causate dall'ansia di recuperare) Davide stacca comunque il quarto tempo a due centesimi da Diego, che fa segnare il terzo parziale.



Oltre al rimescolamento in testa alla gara, nella classifica generale scalano posizioni Diego, che si arrampica fino alla quinta posizione, e Andrea B., che grazie al sesto tempo di prova scavalca Ale e Paolo P.

PS5 – Salita al Ponte Grande (2 giri)

Al secondo passaggio sulla "Ponte" è la volta di Riccardo Z. a lasciare campo libero a Federico che non ne avrebbe peraltro alcun bisogno; nonostante un'uscita che ne compromette irrimediabilmente la gara, il tempo che Riccardo stacca è un rispettabile 54".613, ma là davanti non fanno sconti e nel terzetto formato da Federico, Davide e Diego rimangono tutti sotto ai 50".



Tornano a far segnare buoni parziali anche i due Andrei B. e ing., nonché Stefano P. e Paolo P., in questa prova ha un sussulto d'orgoglio anche Bruk0 incappato in una serata negativa che non rende giustizia alle sue doti rallystiche.

Nella classifica generale Riccardo Z. lascia la seconda posizione a Davide, mentre Diego e Ago ne guadagnano una ai danni dell'ottimo Giampy.

PILOTA	MODELLO	PS 1		PS 2		PS 3		PS 4		PS 5		PS 6		TOTALE	DIFFER.
		kit 1	kit 2	kit 1	kit 2	kit 1	kit 2	kit 1	kit 2	kit 1	kit 2	kit 1	kit 2		
	TEMPO IMPOSTO	86,979	67,308	87,259	88,443	67,028	85,078								
1	FEDERICO	63,255	47,705	61,471	60,499	46,707	60,314	5' 39" 951							
2	DAVIDE	61,091	48,485	61,952	66,899	47,839	60,747	5' 47" 013	07" 062						
3	RICCARDO Z.	62,038	48,042	63,560	62,144	54,613	61,250	5' 51" 647	04" 634						
4	DIEGO	77,388	50,975	64,848	66,878	49,086	62,955	6' 12" 130	20" 483						
5	GIAMPY	66,952	53,069	65,913	68,537	57,346	66,359	6' 18" 176	06" 046						
6	AGO	69,056	51,328	67,856	72,276	50,066	68,738	6' 19" 320	01" 144						
7	ANDREA ING.	68,090	56,765	67,212	74,008	54,065	64,875	6' 25" 015	05" 695						
8	ULISSE	72,196	53,470	67,282	72,404	56,960	68,101	6' 30" 413	05" 398						
9	SILVANO	69,720	55,334	72,434	73,216	60,410	69,818	6' 40" 932	10" 519						
10	ANDREA B.	71,900	59,830	73,345	70,680	56,229	69,273	6' 41" 257	00" 325						
11	PAOLO P.	78,286	55,446	69,709	74,824	56,091	71,140	6' 45" 496	04" 239						
12	STEFANO P.	76,874	56,748	74,142	76,151	54,248	70,507	6' 48" 670	03" 174						
13	ALE	74,497	57,139	72,302	77,000	59,823	68,199	6' 48" 960	00" 290						
14	ANDREA C.	78,473	58,635	72,532	72,722	59,671	69,998	6' 52" 031	03" 071						
15	ENRICO F.	80,540	58,257	72,875	79,405	58,522	72,577	7' 02" 176	10" 145						
16	BRUK0	77,817	61,001	81,309	78,620	58,877	79,002	7' 16" 626	14" 450						
17	BRUNO	78,199	70,437	75,320	79,240	77,579	61,531	7' 22" 306	05" 680						

PS6 – Rallykit 2 (4 giri)

L'ultima prova non porta grandi stravolgimenti; l'ordine di arrivo annovera Federico, Davide e Riccardo Z. nelle prime tre posizioni, da segnalare l'exploit di Bruno che stacca il quarto tempo con la sua splendida Lancia 037 vergata olio Fiat.

La gara viene vinta da Federico che precede Davide e Riccardo.

Per Federico il risultato consolida ulteriormente la sua leadership nel campionato; solo un'assenza nell'ultima gara potrà toglierli la vittoria finale.

Con l'ultima prova Diego completa la sua rimonta andando a prendersi la quarta posizione a scapito di Giampy, il cui piazzamento in quinta posizione è comunque un grande risultato per un quasi neo iscritto al club.

Ago termina in sesta posizione precedendo Andrea ing. e Ulisse; la nona posizione è appannaggio di Silvano, che ha dimostrato grande costanza di tempi meritandosi di diritto il buon piazzamento.

Segue il quintetto formato da Andrea B., Paolo P., Stefano P., Ale e Andrea C., che hanno saputo segnare buoni tempi in alcune prove e che probabilmente con un po' di continuità avrebbero potuto insidiare le posizioni immediatamente a ridosso dei migliori.

Chiudono la classifica Enrico F., Bruk0 e Bruno: le loro doti di guida sono ben risapute e non possono essere senz'altro messe in discussione da una serata storta in cui probabilmente la preparazione del mezzo non era ottimale.

Andrea Ing.



CLASS. RALLY LEGEND						TOT.	
2022/2023	22/09/2022	31/10/2022	19/12/2022	26/01/2023	20/03/2023	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5		
1 FEDERICO	8	20	25	20	25	95	90
2 DAVIDE	20	13	20	20		73	73
3 RICCARDO Z.	17	17	17	17		68	68
4 ERIC		25	17	25		67	67
5 AGO		25	14	14	13	66	66
6 BIANCO	15	15	15			45	45
7 ANDREA ING.	8	10	11	10	12	52	43
8 DIEGO		15	12	15		42	42
9 PAOLO P.	10	9	12	8		39	39
10 STEFANO P.	12	11	7	7		37	37
10 ULISSE	13		13	11		37	37
12 ALESSANDRO	14	12	6			32	32
13 ALE	3	10	8	6		27	27
14 BUSA	11	13				24	24
15 ENRICO F.		8	11	4		23	23
16 ANDREA B.		6	5	9		20	20
17 BRUKO		9	7	3		19	19
17 SILVANO			9	10		19	19
19 BRUNO		8	5	2	2	17	17
20 BOGO		14				14	14
20 GIAMPY				14		14	14
22 GIGI	8		3			11	11
23 ANDREA C.		4	5			9	9
24 MARCO D.L.	7					7	7
25 MARCO S.	6					6	6
26 ENZO S.	4					4	4
26 ANDRE			4			4	4
28 ROBY		0					

CLASSIFICA MUSCLE CAR					TOT.
2022/2023	10/10/2022	22/12/2022	13/02/2023	23/03/2023	TOT.
	1	2	3	4	
1 STEFANO P.		26	13	15	54
2 ALBERTO M.	14	18	20		52
3 DAVIDE		20	26		46
4 AGO	20	25			45
5 ILLISSE	12	12	12		37

4a Muscle Car Piccoli ma grande

Stefano conquista di diritto il suo primo Trofeo

Un altro trofeo si avvia all'epilogo, con buona dose di suspense, visto che alla vigilia della quarta prova sono ancora quattro i potenziali contendenti.

Una vittoria a testa per Stefano P., Ago e Davide, con gli ultimi due che accusano però un'assenza non irrilevante ai fini del risultato, visto che nei trofei con meno di cinque gare non esiste l'opzione dello scarto.

Completa il quartetto Alberto M., a punteggio pieno e con sole due lunghezze di ritardo dal leader provvisorio.

L'uomo da battere diventa allora Stefano P., che anche giovedì sera è ben deciso a giocarsi ogni possibilità, ricorrendo al generoso Cico, che gli noleggia un mezzo di prima scelta, come già in gara uno, quella vittoriosa.

Lo spirito di Giovanni aleggia su questa più che in altre categorie a lui gradite, dispensando prestiti di qualità e numerosi mezzi scartati nelle vetrinette dell'usato.

Solo un'uscita "telefonata" da Davide in postazione di cronometraggio impedisce a Stefano di prenotare la pole position, dando il via libera ai principali contendenti; ecco allora spuntare Ago con la consueta Mustang Pioneer, accreditato di un 14" 475, un tempo ottenuto con una certa cautela, visti i molti dritti causati dal fresco rinnovo del fondo sulla pista teutonica.

Se la pole di Andrea non è una sorpresa, più eclatante risulta il secondo crono del Cico, ancora convalescente dopo le recenti traversie, che non gli hanno tolto la voglia di una serata in buona compagnia e con le vetture più amate.

Poco più di tre decimi il ritardo dal capofila, ma sono molti di più quelli che lo separano dagli inseguitori, con il Roby, Alberto M. e il sorprendente Andre che vanno a completare la line-up della prima batteria.

Scende in pista per primo invece proprio Stefano P., con la bianca Camaro 1^a serie by Cico, che creerebbe ben presto il vuoto, non fosse per la rediviva "Cuda" SCX portata in pista dal Bumpus, cui non mancano le doti per contrapporsi al Piccoli senior. Così è, perché Enrico resiste fino all'ultimo al forcing di Stefano, che solo nelle due ultime corsie riesce a limitare le uscite di pista, viaggiando a tempo di record, ben al di sotto dei 14 secondi (13" 588 il giro veloce della gara), un limite invalicabile per molti, compreso Bumpus.



Stefano chiude il 24° minuto alla soglia dei 100 giri, staccando il rivale più prossimo di ben due tornate, per non parlare degli altri compagni di manche, relegati al ruolo di chiacane mobili...

Si tratta di tre Plymouth Hemi Cuda, due di casa SCX e una Scalextric; le spagnole sono cronicamente afflitte da problemi di motore, e infatti Roberto S. non arriva nemmeno a fine gara, con la macchina ammutolita lungo il tracciato.





Andrea Z. ne noleggia una da Alberto M., ma non va molto meglio, e dovrà accontentarsi di precedere il compagno di marca ritirato. Nemmeno quella britannica del Gigi brilla per efficienza, traballando anche in rettilineo a causa dell'appoggio rigido delle ruote anteriori, che causano frequenti dritti al malcapitato possessore (chissà da chi si fornisce). Anche per lui scarse soddisfazioni giovedì sera.

La seconda cinquina sale sulla pedana per misurarsi con i risultati di Stefano e Bumpus. Inizialmente sembra che Davide sia in grado di reggerne il passo, rimanendo a lungo in vetta alla provvisoria; poi con i cambi di corsia le uscite aumentano, e allora risalgono le quotazioni dei migliori due della terza manche. Nel frattempo anche Maurizio M., che parte con qualche intoppo come consuetudine, inizia una progressiva azione di rimonta, coincidente con l'aumento delle uscite di Davide, che cade colpevolmente in disgrazia nell'ultima frazione.

Il mantovano chiude nello stesso giro del Bumpus, provvisoriamente terzo nella generale.

Andrea B., Andrea Ing. e Bruno danno vita ad un "triello" piuttosto serrato, accompagnato dalla colonna sonora della sibilante trasmissione del Begali, che non sembra però aver "accordato" opportunamente la sua Mustang...

È una mezzora di strazio ininterrotto per le orecchie, e non si capisce a quale santo si sia votato Andrea per arrivare fin sotto la bandiera a scacchi. Riesce tuttavia, con buona dose di abnegazione, a gestire prestazioni e decibel, rintuzzando le ambizioni del suo omonimo, che è dovuto ricorrere alla sostituzione della sua Camaro Pioneer per la perdita di una spazzola nel minuto di allineamento; la Corvette prestatagli dal Cico si comporta decorosamente, ma adattarsi rapidamente ad una vettura a motore anteriore non dev'essere stato facile.

Buona gara anche per Bruno, che conferma la tendenza abbozzata in prova, districandosi al meglio con una vettura finalmente all'altezza.

E siamo alla prima batteria, con i cinque concorrenti ben intenzionati a tentare il massimo nei confronti del leader della provvisoria, Stefano P..

Per il giovane Andre è inevitabilmente una gara di apprendistato, che consegue all'impiego di vetture non propriamente performanti, anzi votate perlopiù al sacrificio.

Roba per *auto-lesionisti* insomma...

Anche il Roby, ben contento di essere approdato alla manche più blasonata, non trova riscontro alle sue aspettative, probabilmente per l'eccesso di grip dovuto alla fresca "pappatura" del fondo. Una sequenza di "nooo..." accompagna il quintetto per 24 minuti, consegnando al nostro simpatico tabaccaio un buon ottavo posto, che fa da spartiacque fra le due metà della classifica.

Là davanti intanto tiene banco la sfida diretta fra Ago e Alberto M., e quella indiretta con Stefano P. e Bumpus; il mantovano però commette qualche errore in più, e anche i tempi sono leggermente a favore del vincitore di gara 2.

Alla fine Alberto è costretto a dare la via libera ad Ago, che riesce anche a doppiarlo. Nel finale allora Andrea deve confrontarsi virtualmente con Stefano, e grazie ad iST la situazione si aggiorna giro per giro, regalando la suspense di un finale thrilling.



Quando il relè stacca corrente Ago mantiene poco più di un secondo di vantaggio, che si traduce in un gap di soli 9 settori!

Dalla postazione del Direttore di Gara Davide legge la classifica che premia Ago, ma il Campionato va a Stefano, con tanto di applauso corale spontaneo, dovuto a chi corona un risultato tanto eclatante quanto meritato.

Davide

Infoclub

Manca poco più di un mese all'appuntamento più rilevante e innovativo di questa stagione, anche se all'apparenza potrebbe sembrare la riedizione delle scorse annate. Ci sono però importanti novità!



NINCO - CARRERA - KIT - PONTE

Dopo molti anni il percorso (sempre a singola corsia come al vero, e quindi a cronometro, tipo rally) tornerà ad incorporare anche la Ninco. Grazie agli appositi raccordi, la corsia 1 del "Toboga" verrà raccordata alla corsia bianca della Carrera, che a sua volta (col raccordo ormai abituale) si allaccerà alla pista kit appositamente allestita.



Questa, come consuetudine, verrà raccordata alla Salita del Ponte Grande, per ottenere un percorso stimato in quasi 200 metri.

GARA A COPPIE

La morfologia altimetrica della Ninco impedisce però la visuale della sei corsie spagnola, quindi si è pensato di risolvere il problema con una doppia postazione di guida. L'edizione 2023 si farà quindi a coppie, come al vero! Il tracciato sarà elettricamente diviso in due sezioni approssimativamente equivalenti (in pieno rettilineo, per non avvertire salti di corrente) che saranno pertinenza dei due componenti l'equipaggio, magari in base all'orientamento di guida (rallystico o pistaio); il primo guiderà da una posizione prossima al bagno (che consente una discreta visione di ambo le piste da velocità), il secondo approssimativamente dalla consueta posizione della Rallykit centrale (da dove si vede bene anche la Ponte). In tutte e due le postazioni sarà disponibile una prolunga per potersi muovere a piacimento.

CLASSIC OPEN, VETERAN PROTOTIPI, CLASSIC

Le categorie saranno ancora una volta tre, ma la Classic Open non sarà valida per il relativo Campionato. Ogni equipaggio potrà ovviamente disputare tutte e tre le specialità.

SABATO 29 APRILE

La gara si disputa per la prima volta di sabato, per consentire uno svolgimento meno frenetico delle tre gare. Gli orari precisi saranno definiti prossimamente.

Da questo momento sarà quindi possibile iscriversi alla gara in chat, specificando i 2 componenti dell'equipaggio e le 3 vetture impiegate. La gara è aperta anche agli ospiti.

Via alle iscrizioni!

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 AGO	FORD MUSTANG	14.475
2 CICO	CHEVROLET CAMARO	14.819
3 ROBY	AMC JAVELIN	15.176
4 ALBERTO M.	FORD MUSTANG	15.413
5 ANDRE	AMC JAVELIN	15.598
6 BRUNO	CHEVROLET CAMARO	15.605
7 ANDREA B.	FORD MUSTANG	15.764
8 DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	15.936
9 ANDREA ING.	CHEVROLET CORVETTE L88	16.243
10 MAURIZIO M.	FORD FALCON	16.292
11 BUMPUS	PLYMOUTH HEMI CUDA	17.123
12 ROBERTO S.	PLYMOUTH HEMI CUDA	17.677
13 STEFANO P.	CHEVROLET CAMARO <70	18.606
14 GIGI	PLYMOUTH HEMI CUDA	19.331
15 ANDREA Z.	PLYMOUTH HEMI CUDA	20.052

CLASSIFICA

PILOTA		giri	set
1 (-) AGO	FORD MUSTANG	99	66
2 (+11) STEFANO P.	CHEVROLET CAMARO <70	99	57
3 (+1) ALBERTO M.	FORD MUSTANG	98	20
4 (+7) BUMPUS	PLYMOUTH HEMI CUDA	97	65
5 (+5) MAURIZIO M.	FORD FALCON	97	25
6 (-4) CICO	CHEVROLET CAMARO	95	68
7 (+1) DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	95	53
8 (-5) ROBY	AMC JAVELIN	91	65
9 (-2) ANDREA B.	FORD MUSTANG	89	58
10 (-1) ANDREA ING.	CHEVROLET CORVETTE L88	89	46
11 (-5) BRUNO	CHEVROLET CAMARO	89	6
12 (+2) GIGI	PLYMOUTH HEMI CUDA	87	37
13 (-8) ANDRE	AMC JAVELIN	86	63
14 (+1) ANDREA Z.	PLYMOUTH HEMI CUDA	76	87
15 (-3) ROBERTO S.	PLYMOUTH HEMI CUDA		RIT

CLASSIFICA MUSCLE CAR

2022/2023		10/10/2022	22/12/2022	13/02/2023	23/03/2023	TOT.
		1	2	3	4	
1	STEFANO P.	26	13	15	20	74
2	AGO	20	25		26	71
3	ALBERTO M.	14	18	20	17	69
4	DAVIDE		20	26	12	58
5	MAURIZIO M.	17		17	14	48
6	ROBY	11	11	13	11	46
7	ULISSE	13	12	12		37
8	BRUNO	9	7	11	8	35
8	ANDREA B.	10	1	14	10	35
8	CICO	12	10		13	35
11	ENZO S.	7	6	8		21
12	GIORGIOTOVER		8	9		17
13	MARCO S.	6	3	7		16
13	GIGI		9		7	16
15	FEDERICO	15				15
15	BUSA		15			15
15	BUMPUS				15	15
18	MARCO B.		14			14
19	ANDREA C.	8	5			13
20	ANDREA ING.		2		9	11
21	ROBERTO S.			10	0	10
22	ANDRE				6	6
23	ANDREA Z.				5	5
24	RICCARDO Z.		4			4
25	BIANCO		0			